

SPECIFICA TECNICA

Servizi di predisposizione allo *ship recycling*, sorveglianza, gestione tecnico-operativa e mantenimento in sicurezza di Unità Navali in RTD e di galleggianti ex Unità Navali

Fascicolo: 4101/26

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Release: Marzo 2026



ARSENALE MILITARE MARITTIMO TARANTO

Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne – Sezione Pianificazione Esecutiva

SPECIFICA TECNICA

Servizi di predisposizione allo ship recycling, sorveglianza, gestione tecnico-operativa e mantenimento in sicurezza di Unità Navali in RTD e di galleggianti ex Unità Navali

Numero di fascicolo arsenale	4101/26
P.A. SIGA	LOTTO 1: da 11183795 a 11183808 LOTTO 2: da 11183809 a 11183816 LOTTO 3: da 11183817 a 11183822 LOTTO 4: da 11183824 a 11183832
Sigla della Sezione/n° progressivo	RCLE/01/2026
Voce programma lavori e servizi	
Settore/i di lavorazione	
Durata contrattuale	910 GIORNI SOLARI
Data di edizione specifica	MARZO 2026
Data di revisione della specifica	
Assicurazione qualità	ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015

FIRMA DIGITALE

La presente Specifica Tecnica è stata redatta da:	Il Capo Nucleo Pianificazione Esecutiva Generale C.F. (GN) Onofrio IAIA	
La presente Specifica Tecnica è stata controllata da:	Il Capo Sezione Pianificazione Esecutiva C.F. (GN) Angelo PICCOLO	
	Il Capo Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne C.V. (GN) Tommaso RUSSO	

SPECIFICA TECNICA

Servizi di predisposizione allo *ship recycling*, sorveglianza, gestione tecnico-operativa e mantenimento in sicurezza di Unità Navali in RTD e di galleggianti ex Unità Navali

Fascicolo: 4101/26

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Release: Marzo 2026

SOMMARIO

1.	SCOPO E APPLICABILITÀ.....	3
2.	DOCUMENTAZIONE E NORME DI RIFERIMENTO	3
2.1.	DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO PER LE PRESTAZIONI	3
2.2.	ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	3
2.3.	NORMATIVA GENERALE DI RIFERIMENTO	4
3.	DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	4
4.	PRESCRIZIONI, CONDIZIONI E PRESTAZIONI PARTICOLARI DA SODDISFARE	8
4.1.	PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA	8
4.1.1.	AGGIORNAMENTO DEL DUVRI.....	8
4.2.	CONDIZIONI TECNICHE PARTICOLARI	8
4.2.1.	DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALL'AVVIO DELL'ATTIVITÀ.....	8
4.2.1.1	Rispondenza ai requisiti prescritti dal D.P.R. 177/2011	8
4.2.2.	INTRODUZIONE DI SOSTANZE PERICOLOSE.....	8
4.2.3.	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ PRESTAZIONI	9
4.2.4.	DOSSIER FINALE	9
4.3.	MATERIALI SOSTITUITI.....	9
4.4.	COMPONENTI NON RIPARABILI	9
4.5.	COMPONENTI COMMERCIALI.....	10
4.6.	RIMOZIONI E RISISTEMAZIONI.....	10
4.7.	ANOMALIE/INTERVENTI PARTICOLARI.....	10
4.8.	LAVORAZIONI PARTICOLARI.....	10
4.9.	AUTONOMIA ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI	10
4.10.	APERTURE PROVVISORIE	11
4.11.	PRESTAZIONI TECNICHE PARTICOLARI.....	11
4.11.1.	SMONTAGGI	11
4.11.2.	PRECAUZIONI	12
4.11.3.	ABITABILITÀ E ACCESSIBILITÀ.....	12
4.12.	ELENCO DEL PERSONALE.....	12
5.	VALORE ASSICURATIVO	12
6.	TEMPI D'ESECUZIONE E GARANZIE TECNICHE	12
6.1.	DURATA CONTRATTUALE.....	12
6.2.	TEMPI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI	12
6.3.	CONDIZIONI DI GARANZIA.....	12
7.	MODALITÀ DI COLLAUDO E DI ACCETTAZIONE	13
7.1.	GENERALITÀ	13
7.2.	ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DELL'ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI	13
7.3.	ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DELLA VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLE PRESTAZIONI	13
7.4.	PRECISAZIONI/PRESCRIZIONI	14
8.	ELENCO ALLEGATI	15
9.	ELENCO ANNESSI	15
10.	ELENCO APPENDICI	15

SPECIFICA TECNICA

Servizi di predisposizione allo *ship recycling*, sorveglianza, gestione tecnico-operativa e mantenimento in sicurezza di Unità Navali in RTD e di galleggianti ex Unità Navali

Fascicolo: 4101/26

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Release: Marzo 2026

1. SCOPO E APPLICABILITÀ

La presente Specifica Tecnica (in seguito denominata S.T.) descrive il complesso delle attività, che le Ditte aggiudicatrici comunemente costituite, A.T.I., Consorzio, Raggruppamento, ecc., in seguito indicate con la sola dizione "Ditta", dovranno eseguire nell'ambito dei

"Servizi di predisposizione allo ship recycling, sorveglianza, gestione tecnico-operativa e mantenimento in sicurezza di Unità Navali in RTD e di galleggianti ex Unità Navali".

Le predette attività saranno eseguite nella sede di Taranto.

Il complesso delle prestazioni è suddiviso in 4 lotti aggiudicabili separatamente di seguito dettagliati.

La presente deve essere il riferimento del contraente per tutti gli aspetti tecnici di erogazione del servizio. Per quanto riguarda le condizioni generali del contratto d'appalto e la regolamentazione degli aspetti logistico/organizzativi e giuridici si rimanda al "Capitolato Tecnico Amministrativo" (consultabile sul sito *internet* di questo Stabilimento di Lavoro), aggiornato alla data di stipula del discendente contratto.

2. DOCUMENTAZIONE E NORME DI RIFERIMENTO

2.1. Documentazione tecnica di riferimento per le prestazioni

La sottoelencata documentazione fa parte integrante, ove non diversamente specificato, della presente S.T. e nei limiti in cui è applicabile alle attività in oggetto:

- Manuali per la manutenzione e la condotta degli impianti (NAV e/o manuali commerciali), piani generali e disegni tecnici delle Unità Navali;
- Normative M.M.I.;
- Normative RINA per quanto non diversamente disposto dai manuali e dalle normative M.M.I.;
- Relazione Tecnica sulla Valutazione dei Rischi (RTVR) delle Unità Navali;
- Estratto del Documento di Valutazione del Rischio (DVR) delle Unità Navali e di MARINARSEN Taranto;
- Norme CEI, UNI, UNAV in vigore, se non modificate da speciali normative M.M.I.

Ove non sia stata indicata la data di emissione relativa, per ciascuna delle dette norme, è da intendersi valido l'ultimo aggiornamento disponibile al momento della firma di questo atto.

La suddetta documentazione potrà essere fornita, su richiesta dell'Operatore Economico, a cura di questa MARINARSEN Taranto.

2.2. Assicurazione della qualità

In considerazione della specificità delle prestazioni in argomento, si rende necessario il possesso da parte della Ditta, a garanzia dell'Amministrazione Difesa (A.D.), delle seguenti certificazioni per i settori di accreditamento relativi ai servizi oggetto della S.T.:

- ISO 9001:2015 (gestione della qualità);
- ISO 14001:2015 (gestione ambientale).

Il possesso dei sistemi di qualità aziendale richiesti deve essere comprovato mediante pertinente certificazione da fornire in copia, secondo le modalità di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000. La certificazione dei sistemi di qualità richiesti deve essere conforme alle norme europee ovvero nazionali di riferimento e rilasciata da soggetti accreditati (ex art. 100 del

SPECIFICA TECNICA

Servizi di predisposizione allo *ship recycling*, sorveglianza, gestione tecnico-operativa e mantenimento in sicurezza di Unità Navali in RTD e di galleggianti ex Unità Navali

Fascicolo: 4101/26

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Release: Marzo 2026

D.Lgs. n. 36/2023). In tal senso, questa Stazione Appaltante riterrà validi i certificati equivalenti rilasciati da Enti riconosciuti dall'Ente Italiano di Accreditamento – ACCREDIA ovvero da Enti riconosciuti da un organismo di certificazione del Paese di appartenenza, anche se non accreditato da ACCREDIA, purché con il medesimo ruolo in ambito europeo e firmatario degli accordi IAF MLA o EA MLA per l'accREDITamento degli organismi di certificazione dei sistemi di gestione. Qualora gli operatori economici abbiano dimostrato di non avere accesso a tali certificati o di non avere la possibilità di ottenerli entro i termini richiesti per motivi loro non imputabili, la Stazione Appaltante accetta anche altre prove documentali delle misure di qualità, purché gli operatori economici dimostrino che tali misure sono equivalenti a quelle richieste nel quadro del sistema o della norma di gestione della qualità applicabile.

2.3. Normativa generale di riferimento

Tutte le leggi e regolamenti in vigore, con particolare riguardo a:

- D.Lgs. 36/2023 (e ss. mm. e ii.) “Codice dei contratti pubblici”;
- D.P.R. 49/2013 "Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture”;
- D.P.R. 167/2006 “Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli organismi della Difesa”;
- D.P.R. 90/2010 “Testo Unico delle disposizioni in materia di Ordinamento Militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 Novembre 2005, n. 246”;
- D.P.R. 177/2011 “Qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti”;
- D.Lgs. 272/1999 “Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31/12/1998 n. 485”;
- D.Lgs. 152/2006 (e ss. mm. e ii.) “Norme in materia ambientale”;
- D.Lgs. 81/2008 (e ss. mm. e ii.) “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- D.Lgs. 208/2011 “Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE”;
- SMM-PREVA-1062 “Istruzioni per l'attuazione delle norme di legge in materia di sicurezza e igiene del lavoro” edizione Gennaio 2024;
- D.M. 120/2014 del Ministero dell'Ambiente “Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali”;
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 “R.E.A.C.H.”.

3. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni sono raggruppate nei seguenti Lotti e descritte singolarmente nei rispettivi Annessi Tecnici. I 4 **Lotti**, di seguito elencati, sono **aggiudicabili separatamente**:

SPECIFICA TECNICA

Servizi di predisposizione allo *ship recycling*, sorveglianza, gestione tecnico-operativa e mantenimento in sicurezza di Unità Navali in RTD e di galleggianti ex Unità Navali

Fascicolo: 4101/26

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Release: Marzo 2026

- Lotto 1 “Servizi di mantenimento in sicurezza dello scafo di Unità Navali in RTD e di galleggianti ex Unità Navali e relativo coordinamento tecnico-operativo e della sicurezza delle prestazioni”;
- Lotto 2 “Servizi di bonifica, prosciugamento e pulizia di casse e sentine di Unità Navali in RTD e di galleggianti ex Unità Navali”;
- Lotto 3 “Servizi di bonifica e messa in sicurezza dei recipienti in pressione di Unità Navali in RTD e di galleggianti ex Unità Navali”;
- Lotto 4 “Servizi di redazione dell’inventario e mappatura dei materiali pericolosi (*Inventory of Hazardous Material* - IHM) presenti a bordo delle Unità Navali in RTD e dei galleggianti ex Unità Navali, inclusivo del rilascio del certificato di *radiation free*”.

Le prestazioni del **Lotto 1**, si suddividono nei seguenti Sublotti dettagliati nell’Annesso Tecnico I:

- Sublotto 1.1 “Servizi di predisposizione al riciclo, sorveglianza e mantenimento in sicurezza dello scafo di Nave DURAND DE LA PENNE”;
- Sublotto 1.2 “Servizi di predisposizione al riciclo, sorveglianza e mantenimento in sicurezza dello scafo di Nave MIMBELLI”;
- Sublotto 1.3 “Servizi di predisposizione al riciclo, sorveglianza e mantenimento in sicurezza dello scafo di Nave STROMBOLI”;
- Sublotto 1.4 “Servizi di predisposizione al riciclo, sorveglianza e mantenimento in sicurezza dello scafo di Nave TENACE”;
- Sublotto 1.5 “Servizi di predisposizione al riciclo, sorveglianza e mantenimento in sicurezza dello scafo di Nave PORTO FERRAIO”;
- Sublotto 1.6 “Servizi di predisposizione al riciclo, sorveglianza e mantenimento in sicurezza dello scafo di Nave PORTO FOSSONE”;
- Sublotto 1.7 “Servizi di predisposizione al riciclo, sorveglianza e mantenimento in sicurezza dello scafo del R.P. 133”;
- Sublotto 1.8 “Servizi di sorveglianza e mantenimento in sicurezza dello scafo del galleggiante ex Nave AVIERE”;
- Sublotto 1.9 “Servizi di sorveglianza e mantenimento in sicurezza dello scafo del galleggiante ex Nave EURO”;
- Sublotto 1.10 “Servizi di sorveglianza e mantenimento in sicurezza dello scafo del galleggiante ex Nave ESPERO”;
- Sublotto 1.11 “Servizi di sorveglianza e mantenimento in sicurezza dello scafo del galleggiante ex Nave ZEFFIRO”;
- Sublotto 1.12 “Servizi di sorveglianza e mantenimento in sicurezza dello scafo del galleggiante ex R.P. 104”;
- Sublotto 1.13 “Servizi di sorveglianza e mantenimento in sicurezza dello scafo del bacino galleggiante ex G.O. 54”;

SPECIFICA TECNICA

Servizi di predisposizione allo *ship recycling*, sorveglianza, gestione tecnico-operativa e mantenimento in sicurezza di Unità Navali in RTD e di galleggianti ex Unità Navali

Fascicolo: 4101/26

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Release: Marzo 2026

- Sublotto 1.14 “Servizi di coordinamento tecnico-operativo e della sicurezza degli interventi relativi alle predisposizioni allo *ship recycling* e di mantenimento in sicurezza dello scafo delle Unità Navali in RTD e dei galleggianti ex Unità Navali”.

Le prestazioni del **Lotto 2**, si suddividono nei seguenti Sublotti dettagliati nell’Annesso Tecnico II:

- Sublotto 2.1 “Servizi a corpo di bonifica, prosciugamento e pulizia di casse e sentine di Nave DURAND DE LA PENNE”;
- Sublotto 2.2 “Servizi a corpo di bonifica, prosciugamento e pulizia di casse e sentine di Nave MIMBELLI”;
- Sublotto 2.3 “Servizi a corpo di bonifica, prosciugamento e pulizia di casse e sentine di Nave STROMBOLI”;
- Sublotto 2.4 “Servizi a corpo di bonifica, prosciugamento e pulizia di casse e sentine di Nave TENACE”;
- Sublotto 2.5 “Servizi a corpo di bonifica, prosciugamento e pulizia di casse e sentine di Nave PORTO FERRAIO”;
- Sublotto 2.6 “Servizi a corpo di bonifica, prosciugamento e pulizia di casse e sentine di Nave PORTO FOSSONE”;
- Sublotto 2.7 “Servizi a corpo di bonifica, prosciugamento e pulizia di casse e sentine del Rimorchiatore Portuale 133”;
- Sublotto 2.8 “Servizi a richiesta, a quantità indeterminata, di smaltimento rifiuti e prestazioni a supporto delle attività di bonifica, prosciugamento e pulizia di casse e sentine”.

Le prestazioni del **Lotto 3**, si suddividono nei seguenti Sublotti dettagliati nell’Annesso Tecnico III:

- Sublotto 3.1 “Servizi a corpo di bonifica e messa in sicurezza dei recipienti in pressione di Nave DURAND DE LA PENNE”;
- Sublotto 3.2 “Servizi a corpo di bonifica e messa in sicurezza dei recipienti in pressione di Nave MIMBELLI”;
- Sublotto 3.3 “Servizi a corpo di bonifica e messa in sicurezza dei recipienti in pressione di Nave STROMBOLI”;
- Sublotto 3.4 “Servizi a corpo di bonifica e messa in sicurezza dei recipienti in pressione di Nave TENACE”;
- Sublotto 3.5 “Servizi a corpo di bonifica e messa in sicurezza dei recipienti in pressione di Nave PORTO FERRAIO”;
- Sublotto 3.6 “Servizi a corpo di bonifica e messa in sicurezza dei recipienti in pressione di Nave PORTO FOSSONE”.

Le prestazioni del **Lotto 4**, si suddividono nei seguenti Sublotti dettagliati nell’Annesso Tecnico IV:

- Sublotto 4.1 “Servizi a corpo di redazione dell’inventario e mappatura dei materiali pericolosi presenti a bordo di Nave MIMBELLI, inclusivo del certificato di *radiation free*”;

SPECIFICA TECNICA

Servizi di predisposizione allo *ship recycling*, sorveglianza, gestione tecnico-operativa e mantenimento in sicurezza di Unità Navali in RTD e di galleggianti ex Unità Navali

Fascicolo: 4101/26

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Release: Marzo 2026

- Sottolotto 4.2 “Servizi a corpo di redazione dell’inventario e mappatura dei materiali pericolosi presenti a bordo di Nave STROMBOLI, inclusivo del certificato di *radiation free*”;
- Sottolotto 4.3 “Servizi a corpo di redazione dell’inventario e mappatura dei materiali pericolosi presenti a bordo di Nave TENACE, inclusivo del certificato di *radiation free*”;
- Sottolotto 4.4 “Servizi a corpo di redazione dell’inventario e mappatura dei materiali pericolosi presenti a bordo di Nave PORTO FERRAIO, inclusivo del certificato di *radiation free*”;
- Sottolotto 4.5 “Servizi a corpo di redazione dell’inventario e mappatura dei materiali pericolosi presenti a bordo di Nave PORTO FOSSONE, inclusivo del certificato di *radiation free*”;
- Sottolotto 4.6 “Servizi a corpo di redazione dell’inventario e mappatura dei materiali pericolosi presenti a bordo del Rimorchiatore Portuale 133, inclusivo del certificato di *radiation free*”;
- Sottolotto 4.7 “Servizi a richiesta, a quantità indeterminata, per la rimozione degli eventuali elementi radiogeni e/o altri materiali pericolosi”.

Le prestazioni dei servizi in argomento dovranno essere eseguite in presenza di ogni garanzia contro i rischi per la salute degli operatori / equipaggi e sotto ogni possibile garanzia di tutela ambientale. Pertanto, tutte le operazioni dovranno essere svolte ai sensi della vigente normativa e da manodopera qualificata e abilitata.

La Ditta dovrà eseguire tutte le prestazioni dettagliate nel corrispondente Annesso Tecnico alla presente S.T. con proprio personale e con mezzi, attrezzature, apparecchiature e materiali di propria fornitura, in accordo con quanto previsto nella documentazione richiamata al Capitolo 2 “Documentazione di riferimento” e negli Annessi Tecnici, assicurandone l’esecuzione a perfetta regola d’arte.

Le Ditte dovranno lavorare in conformità alle normative vigenti, inerenti alla salute negli ambienti di lavoro e sicurezza per i lavoratori. È responsabilità della Ditta l’impiego di strumenti/attrezzature che rispettino le normative in merito alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Dette attrezzature/materiali/dispositivi (ad esempio elettrotensili in bassa tensione, generatori, trasformatori di isolamento, fonti di luce e coperture temporanee – ELENCO NON ESAUSTIVO) costituiscono l’attrezzatura di lavoro della Ditta e non sono in alcun modo rimborsabili dall’A.D. Sono altresì da intendersi a carico della Ditta tutte le attrezzature/strumenti/dispositivi necessari per l’esecuzione a regola d’arte delle attività richieste.

Compete e resta a carico della Ditta, inoltre, lo smaltimento di tutti i rifiuti prodotti durante le attività svolte nel corso delle lavorazioni oggetto della presente S.T., presso centri autorizzati e in ottemperanza alle normative vigenti, garantendo, di fronte alle autorità preposte al controllo, una completa tracciabilità del processo di smaltimento.

L’A.D. ha la facoltà di sospendere le lavorazioni in corso, qualora rilevasse la non rispondenza alle modalità di esecuzione dei servizi richiesti.

Qualunque danno arrecato ai componenti, per incuria delle Ditte durante le fasi di rimozione/sbarco o trasporto, immagazzinamento, reimbarco e sistemazione in opera, dovrà essere riparato a cura e spesa della Ditta senza che la stessa possa reclamare compensi o indennizzi a qualsiasi titolo.

SPECIFICA TECNICA

Servizi di predisposizione allo *ship recycling*, sorveglianza, gestione tecnico-operativa e mantenimento in sicurezza di Unità Navali in RTD e di galleggianti ex Unità Navali

Fascicolo: 4101/26

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Release: Marzo 2026

4. PRESCRIZIONI, CONDIZIONI E PRESTAZIONI PARTICOLARI DA SODDISFARE

4.1. Prescrizioni relative alla sicurezza

4.1.1. Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI, in Appendice A alla presente S.T., costituisce una valutazione preliminare, il cui aggiornamento è subordinato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché al caso di modifiche di tipo tecnico, logistico od organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Al momento della stesura della presente S.T. le misure di controllo e procedure di sicurezza necessarie per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza sono riportate nell'Allegato V al DUVRI.

Eventuali aggiornamenti del DUVRI, in aumento o in diminuzione, che indichino l'insorgere o il venir meno di rischi da interferenza, rispetto a quelli inizialmente previsti, porteranno alla rivalutazione delle predisposizioni da richiedere alla Ditta per l'eliminazione/riduzione dei suddetti rischi e al riconoscimento dei costi associati.

4.2. Condizioni tecniche particolari

4.2.1. Documentazione propedeutica all'avvio dell'attività

L'avvio dell'esecuzione delle attività relative ad ogni singolo Lotto è subordinato alla formale trasmissione alla S.A. della documentazione riportata in **Allegato 2**. Tale documentazione deve essere inviata a MARINARSEN Taranto entro 15 giorni solari dalla stipula di ciascun Lotto.

4.2.1.1 Rispondenza ai requisiti prescritti dal D.P.R. 177/2011

Le attività oggetto della S.T. potranno anche essere condotte in luoghi di lavoro assimilabili per caratteristiche ad ambienti di lavoro sospetti di inquinamento di cui all'art. 66, 121 e allegato IV punto 3 del D.Lgs. n. 81/2008. Al fine di garantire tutte le misure necessarie a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, anche in presenza di ambienti confinati e/o inquinati, si richiede alla Ditta di **certificare** di essere in possesso dei requisiti prescritti dal D.P.R. n. 177/2011 ("Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati") relativamente all'esecuzione delle attività che rientrano nell'ambito della manutenzione, riparazione e rinnovamento navale effettuate a bordo.

4.2.2. Introduzione di sostanze pericolose

La fornitura di sostanze e/o preparati pericolosi, ove applicabile, deve essere corredata delle rispettive schede di sicurezza, fornite in lingua italiana dai rispettivi produttori/importatori/distributori. Le schede di sicurezza dovranno:

- essere consegnate ai delegati della M.M.I. prima dell'effettiva fornitura del prodotto;
- essere conformi ai contenuti minimi richiesti dalle norme vigenti in materia;
- permettere di evincere l'assenza di agenti cancerogeni;
- essere aggiornate da parte della Ditta nel caso in cui il produttore, importatore o distributore ne abbia effettuato un aggiornamento.

SPECIFICA TECNICA

Servizi di predisposizione allo *ship recycling*, sorveglianza, gestione tecnico-operativa e mantenimento in sicurezza di Unità Navali in RTD e di galleggianti ex Unità Navali

Fascicolo: 4101/26

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Release: Marzo 2026

L'attività lavorativa deve cominciare solo dopo che si sia proceduto alla valutazione dei rischi che essa presenta e all'attuazione delle misure di prevenzione.

4.2.3. Dichiarazione di conformità prestazioni

La Ditta, al termine delle prestazioni, dovrà rilasciare una Dichiarazione di Conformità in cui attesta che le prestazioni sono state eseguite nella loro totalità, in piena aderenza a quanto previsto dalla presente S.T. e dagli Annessi Tecnici corrispondenti alle prestazioni, dalla documentazione richiamata al Capitolo 2 e nel pieno rispetto della normativa di legge e di settore. Tale dichiarazione di conformità dovrà essere emessa in accordo alla Norma ISO/EC 17050-1-2 (Dichiarazione di Conformità del fornitore di prodotti/servizi).

La Dichiarazione di cui sopra sarà oggetto di verifica da parte dell'A.D. ed eventuali contenuti mendaci comporteranno la decadenza del contratto e saranno perseguibili a norma degli articoli 481 e 483 del Codice Penale.

4.2.4. Dossier Finale

Al completamento delle attività il fornitore di prodotti/servizi dovrà provvedere a inviare un *Dossier* Finale comprendente, laddove applicabile:

- *Report* delle attività svolte e dei controlli effettuati specificati nei relativi Annessi Tecnici;
- Dichiarazione di Conformità del proprio fornitore/sub-fornitore per i prodotti impiegati (in accordo alla Norma ISO/EC 17050-1-2 o alla Norma EN10204 per i prodotti metallici);
- Certificati di Conformità a normative di legge (prestazioni/materiali impiegati);
- Certificati di Conformità Normative Tecniche/NAV/AQAP/RINA/CE/IEC citate in ordine o comunque applicabili;
- Certificati di Collaudo/Test Memoranda Relativi alle Prove Finali/intermedie;
- Schede tecniche e/o manuali di uso e manutenzione per i componenti/prodotti/apparati forniti.

Tutte le **sostanze e/o preparati pericolosi** utilizzati dovranno essere dotati di schede di sicurezza che dovranno essere consegnate ai delegati della M.M.I. in corso di esecuzione.

4.3. Materiali sostituiti

Qualora applicabile, entro 21 giorni solari dal termine delle prestazioni, la Ditta è tenuta a presentare ai delegati della M.M.I. la distinta dei materiali, siano essi di propria fornitura o forniti dall'A.D., che ha provveduto a sostituire a fronte delle attività previste dalla S.T.

4.4. Componenti non riparabili

Qualora nel corso delle attività venissero riscontrate anomalie/avarie la cui risoluzione non è contemplata nel corpo della S.T., la Ditta, su indicazione dei delegati della M.M.I., è tenuta a sostituire i componenti in avaria con altri di fornitura dell'A.D., apportando, ove necessario, gli opportuni adeguamenti per l'installazione. Qualora questi ultimi risultino significativi, essi dovranno essere adeguatamente descritti, documentati e sottoposti all'approvazione dei delegati della M.M.I.

SPECIFICA TECNICA

Servizi di predisposizione allo *ship recycling*, sorveglianza, gestione tecnico-operativa e mantenimento in sicurezza di Unità Navali in RTD e di galleggianti ex Unità Navali

Fascicolo: 4101/26

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Release: Marzo 2026

4.5. Componenti Commerciali

I componenti e le attrezzature impiegate devono:

- essere a norma CE e gli accessori commerciali utilizzati per la realizzazione di quanto previsto/richiesto dall'A.D.;
- essere certificati RINA, quando previsto/richiesto dall'A.D.;
- essere contraddistinti dal marchio IMQ quando previsto/richiesto dall'A.D.;
- per il materiale elettrico, rispondere alle norme CEI/IEC applicabili.

4.6. Rimozioni e risistemazioni

Compete alla Ditta la rimozione e, a lavorazione ultimata, la rimessa in opera di quanto ostacoli l'esecuzione dei servizi ad esse appaltate, fatto salvo il caso di attività di rilevante entità. Prevale, in ogni caso, quanto espressamente indicato nel corpo della S.T. e nel corrispondente Annesso Tecnico.

4.7. Anomalie/interventi particolari

La Ditta dovrà dare immediata comunicazione ai delegati della M.M.I. qualora durante l'esecuzione dei servizi dovessero essere:

- rilevate anomalie a strutture, impianti, macchinari, non risolvibili mediante le lavorazioni previste;
- necessari interventi per garantire la protezione di elementi delicati (quali sensori, allarmi, ecc.) di impianti altrimenti suscettibili ad alterazioni del loro funzionamento.

4.8. Lavorazioni particolari

Eventuali lavorazioni condotte con strumenti che producono vibrazioni (operazioni di molatura, scalpellatura, ecc.) o che richiedano l'utilizzo di impianti di aspirazione e/o ventilazione dovranno essere opportunamente programmate e possibilmente pianificate in modo da essere eseguite in orario differito dalle altre lavorazioni; quanto sopra, allo scopo di evitare interferenze e nel rispetto di specifiche esigenze organizzative e di sicurezza, secondo accordi con i delegati della M.M.I.

I sistemi di ventilazione/aspirazione dovranno essere disposti in modo che non rechino rischio rumore per il personale che staziona/lavora a bordo (ad esempio, installati verso il lato mare).

4.9. Autonomia esecuzione delle prestazioni

La Ditta dovrà essere completamente autonoma per quanto riguarda le attrezzature da impiegare durante l'esecuzione delle lavorazioni. **La Ditta dovrà effettuare, con propri mezzi e proprio personale, tutte le operazioni di trasporto / movimentazione a bordo e a terra del materiale e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi richiesti nel rispetto delle disposizioni di dettaglio eventualmente impartite all'interno del Capitolo 3, ivi incluse le attività di imbarco e sbarco di materiale con i mezzi di sollevamento necessari.**

Sono a carico della Ditta, senza ulteriori oneri per l'A.D., le seguenti attività accessorie qualora necessarie:

- la realizzazione e successiva rimozione, nei locali interni ed esterni della nave, di impalcature e trabattelli (di altezza inferiore a 2 metri) conformi alle vigenti norme antinfortunistiche;

SPECIFICA TECNICA

Servizi di predisposizione allo *ship recycling*, sorveglianza, gestione tecnico-operativa e mantenimento in sicurezza di Unità Navali in RTD e di galleggianti ex Unità Navali

Fascicolo: 4101/26

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Release: Marzo 2026

- il sollevamento, lo sbarco, il trasporto e il re-imbarco di mezzi, apparecchiature, attrezzature e materiali;
- la realizzazione di coperture esterne e/o interne, fisse e/o mobili, che impediscano l'infiltrazione di acqua piovana nei locali della nave e che consentano l'esecuzione delle attività previste dalla S.T. anche in condizioni meteorologiche avverse;
- la distribuzione dell'energia elettrica a bordo e in banchina per le proprie attrezzature con apposito quadro di cantiere ed eventuale trasformatore di isolamento;
- la produzione (con proprie attrezzature e personale) di aria compressa;
- l'uso di tutte le attrezzature previste dalle norme antinfortunistiche vigenti e la fornitura dei D.P.I. necessari al personale (tute da lavoro, maschere, guanti, ecc.);
- la fornitura e l'installazione di idonei cartelli antinfortunistici indicanti la pericolosità degli interventi in corso;
- l'impiego di attrezzature speciali rispondenti alle normative vigenti; la Ditta dovrà essere provvista dei paranchi e delle attrezzature necessarie per l'esecuzione in sicurezza delle attività;
- l'impiego di elettroutensili in bassa tensione, generatori, trasformatori di isolamento, fonti di luce (fornitura e installazione di idonei "lampadine volanti" e "lampadine portatili" per il proprio personale che si trovi ad operare ove non sia disponibile un impianto di illuminazione o vi sia scarsa illuminazione);
- l'identificazione di tutte le tubolature smontate (nave, impianto, locale, ecc.) in modo da permettere il loro facile rimontaggio in opera; il soffiaggio delle tubolature smontate con aria compressa pulita (non oleosa) e chiusura delle estremità con apposite flange e/o tappi che impediscano l'ingresso e la fuoriuscita di fluidi, corpi estranei, sporcizia e polvere all'interno delle tubolature e degli impianti/apparati oggetto di intervento;
- l'effettuazione di tutti gli interventi, anche non esplicitamente descritti, per l'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni richieste secondo regola tecnica/buona prassi.

L'A.D. nel corso dei servizi di cui alla presente S.T., si ritiene esonerata da qualsiasi inconveniente e/o incidente che dovesse verificarsi relativamente all'ambiente, ai materiali e/o personale nonché verso terzi, per inosservanza, da parte della Ditta, della normativa antinfortunistica e di igiene del lavoro vigenti.

4.10. Aperture provvisorie

Ogni qualvolta nel corso dei servizi risulti necessario effettuare aperture provvisorie su ponti, paratie, strutture e irrobustimenti locali, la Ditta interessata dovrà preventivamente informare i delegati della M.M.I. preposti al controllo delle prestazioni e attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dagli stessi; tali aperture provvisorie dovranno essere segnalate con l'apposizione di opportuna e adeguata segnaletica. Successivamente la Ditta interessata dovrà provvedere al ripristino delle condizioni originarie seguendo la stessa procedura.

4.11. Prestazioni tecniche particolari

4.11.1. Smontaggi

Qualora applicabile, dovrà essere effettuato lo smontaggio, la custodia e il rimontaggio di apparecchiature e parti di impianti che potrebbero essere danneggiate durante le lavorazioni o non consentirne la corretta esecuzione. Detta attività deve essere eseguita in accordo con i delegati della M.M.I. che potranno, per sopravvenute necessità,

SPECIFICA TECNICA

Servizi di predisposizione allo *ship recycling*, sorveglianza, gestione tecnico-operativa e mantenimento in sicurezza di Unità Navali in RTD e di galleggianti ex Unità Navali

Fascicolo: 4101/26

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Release: Marzo 2026

impartire disposizioni circa il non rimontaggio ovvero la sostituzione, con componenti analoghi, di quanto precedentemente smontato.

4.11.2. Precauzioni

Dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti necessari per la protezione di apparecchiature, accessori e cavi esistenti nelle zone interessate dalle prestazioni di cui trattasi e che per le particolari caratteristiche non possano essere rimossi.

4.11.3. Abitabilità e Accessibilità

Le apparecchiature, i cablaggi, le tubolature e gli accessori dovranno essere sistemati in modo ordinato e tale da non costituire intralcio e/o pericolo al movimento del personale. Le apparecchiature dovranno essere sistemate in modo da lasciare intorno ad esse, gli spazi necessari per smontarle e mantenerle correttamente.

4.12. Elenco del personale

La Ditta dovrà comunicare a MARINARSEN Taranto, entro 15 giorni solari dalla data di stipula di ogni singolo Lotto, l'elenco del personale (nominativo e qualifica) destinato all'effettuazione delle attività previste al Capitolo 3.

5. VALORE ASSICURATIVO

La Ditta, per i materiali che eventualmente riceverà in consegna per le lavorazioni presso le proprie officine, dovrà presentare i prescritti documenti cautelativi a favore della M.M.I. (dichiarazione di proprietà fiscalmente registrata e assicurazione dei materiali).

La Ditta rimane responsabile per i danni al materiale dichiarato di proprietà della M.M.I. anche per i casi di forza maggiore, escluso il rischio di guerra e calamità naturali, qualora i rischi relativi non siano coperti dall'assicurazione e sempre che si tratti di rischi assicurabili.

6. TEMPI D'ESECUZIONE E GARANZIE TECNICHE

6.1. Durata contrattuale

La durata contrattuale è pari a **910 (novecentodieci) giorni solari** decorrenti dall'avvenuta stipula / registrazione / approvazione del contratto da parte degli organi competenti o dalla data di notifica dell'eventuale richiesta di anticipata esecuzione da parte dell'A.D.

6.2. Tempi di esecuzione delle prestazioni

Le prestazioni dei singoli Sublotti / Ordinativi (per i Sublotti a richiesta) dovranno essere eseguite nei tempi indicati al paragrafo 4. di ciascun Annesso Tecnico.

6.3. Condizioni di Garanzia

La Ditta risponde per la difformità e i vizi dell'opera o delle prestazioni, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo, ai sensi dell'art. 116 comma 3 del Codice degli appalti. Il certificato di collaudo o il Certificato di Verifica di Conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione (decorso tale termine il collaudo si intende tacitamente approvato) ai sensi dell'art. 116 comma 2 del Codice degli appalti. Per quanto sopra, la garanzia sulle predette prestazioni dovrà avere una durata di **730 (settecentotrenta) giorni solari** a decorrere dalla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dalla data di ultimazione delle prestazioni (Certificata all'interno del C.U.P.) in caso di impiego anticipato del bene da parte dell'A.D.

SPECIFICA TECNICA

Servizi di predisposizione allo *ship recycling*, sorveglianza, gestione tecnico-operativa e mantenimento in sicurezza di Unità Navali in RTD e di galleggianti ex Unità Navali

Fascicolo: 4101/26

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Release: Marzo 2026

Detta garanzia comporterà l'obbligo da parte della Ditta di procedere a proprie spese alla sostituzione dei materiali difettosi introdotti nel corso delle lavorazioni e/o all'esecuzione delle prestazioni che dovessero presentare imperfezioni e/o mancanze funzionali.

Il periodo di garanzia si intenderà prolungato per il tempo impiegato dalla Ditta interessata per eliminare gli inconvenienti riscontrati.

La garanzia non si applica alle opere provvisoriale.

7. MODALITÀ DI COLLAUDO E DI ACCETTAZIONE

7.1. Generalità

Le procedure di collaudo, sia per i Sublotti a corpo che per ciascun ordine dei Sublotti a richiesta, saranno suddivise nelle seguenti fasi:

- Accertamento e Certificazione dell'Ultimazione delle Prestazioni;
- Accertamento e Certificazione della Verifica di Conformità delle Prestazioni.

7.2. Accertamento e Certificazione dell'Ultimazione delle Prestazioni

Questa fase comprende tutte le attività tecnico-amministrative necessarie ad accertare l'effettiva ultimazione delle prestazioni relative ai singoli Sublotti.

Nell'ambito del Lotto 1, la Ditta è tenuta comunicare l'intervenuta ultimazione delle attività con cadenza trimestrale a far data dall'inizio delle prestazioni di ciascun Sublotto (per ulteriori dettagli fare riferimento al paragrafo 8. dell'Annesso Tecnico I).

Le Ditte affidatarie dei Lotti 2, 3 e 4, al termine delle attività di ciascun Sublotto, sono tenute a comunicarne tempestivamente l'ultimazione e, se prevista, la presentazione delle stesse alle prove funzionali finali da cui i tempi contrattuali potranno intendersi sospesi.

Per i Lotti 1, 2, 3 e 4, la comunicazione di intervenuta ultimazione delle prestazioni dovrà avvenire entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo al termine delle prestazioni; in caso di ulteriori ritardi, verrà considerato, quale termine delle prestazioni, la data di ricezione della comunicazione di ultimazione delle prestazioni.

A fronte della comunicazione da parte dell'Esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, il Direttore della Esecuzione del Contratto (D.E.C.) effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con la Ditta esecutrice.

I controlli e le eventuali prove funzionali avverranno alla presenza dei delegati della M.M.I. e dei delegati della Ditta esecutrice, a seconda dell'esigenza e/o della tipologia di lavorazione, in Ditta e/o a bordo. In caso di esito negativo, la Ditta riceverà comunicazione dell'avvenuto rifiuto e da tale data saranno ripresi i termini contrattuali.

La presentazione alle nuove prove e controlli potrà avvenire una sola volta ed entro il termine di 30 giorni solari. A partire dalla data di ricezione della nuova presentazione alle prove i termini contrattuali saranno nuovamente sospesi.

L'A.D., effettuati gli opportuni accertamenti e controlli, verificata la documentazione prevista in **Allegato 3** e valutate positivamente le prove funzionali, emetterà il Certificato di Ultimazione delle Prestazioni (C.U.P.).

7.3. Accertamento e Certificazione della Verifica di Conformità delle prestazioni

La Verifica di Conformità verrà condotta dall'Organo di Verifica all'uopo nominato, con il supporto del personale della Ditta e alla presenza dei responsabili della stessa (almeno il Direttore Tecnico Lavori) e comprende tutte le attività tecnico-amministrative necessarie ad accertare che le prestazioni siano state eseguite a perfetta regola d'arte e in aderenza a quanto previsto dalla presente S.T. e a tutte le normative di legge e di settore in termini di

SPECIFICA TECNICA

Servizi di predisposizione allo *ship recycling*, sorveglianza, gestione tecnico-operativa e mantenimento in sicurezza di Unità Navali in RTD e di galleggianti ex Unità Navali

Fascicolo: 4101/26

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Release: Marzo 2026

prestazioni, documentazione tecnica di riferimento e materiali impiegati. Sono da considerarsi a carico della Ditta le spese di bollo da applicare sui Certificati di Verifica di Conformità.

La Ditta, entro 21 giorni solari dalla data di ultimazioni delle prestazioni certificata nel C.U.P., è tenuta a inviare la documentazione elencata in **Allegato 4**. A partire dalla data di ricezione della suddetta documentazione, sarà avviata la Verifica di Conformità a cura di apposita Commissione all'uopo nominata dalla Stazione Appaltante. La Verifica di Conformità sarà eseguita sulla base:

- di tutta la documentazione fornita;
- delle prove funzionali eseguite e dei relativi Test Memoranda/Certificati di Collaudo;
- di tutti i controlli tecnico-amministrativi eseguiti dal personale dell'A.D. e riassunti nella Relazione Finale di Controllo delle Prestazioni;
- di ogni altra verifica, prova, misura, documentazione ritenuta necessaria dall'Organo di Verifica.

La Verifica di Conformità, eseguita da una Commissione che redigerà apposito Processo Verbale e Certificazione, sarà conclusa entro i termini stabiliti dall'art. 116 comma 2 del D.Lgs. 36/2023.

7.4. Precisazioni/prescrizioni

La documentazione tecnica relativa ai controlli e, ove applicabile, alle prove funzionali di cui al paragrafo 7.2 dovrà essere firmata dal Responsabile per la Qualità della Ditta e controfirmata, per presa visione, dai delegati della M.M.I.

Qualora richiesto e/o necessario potrà essere richiesta documentazione di collaudo suppletiva (Test Memoranda, procedure, statini, tabulati, ecc.), a firma del Responsabile per la Qualità della Ditta esecutrice, completa dei dati rilevati nel corso delle prove e dei valori di riferimento per la valutazione degli stessi, nonché della modulistica/certificati attestanti le verifiche, misurazioni, prove al banco, ecc., eseguite nel corso delle lavorazioni e previste dal piano della Qualità.

La Ditta è tenuta a fornire il personale, le attrezzature, e quant'altro necessario all'esecuzione delle prove funzionali.

SPECIFICA TECNICA

Servizi di predisposizione allo *ship recycling*, sorveglianza, gestione tecnico-operativa e mantenimento in sicurezza di Unità Navali in RTD e di galleggianti ex Unità Navali

Fascicolo: 4101/26

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Release: Marzo 2026

8. ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 Modello di dichiarazione della qualificazione dell'impresa operante in ambienti sospetti di inquinamento o confinati (D.P.R. 177/2011)
- Allegato 2 Documentazione propedeutica all'avvio delle attività
- Allegato 3 Documentazione allegata alla comunicazione di intervenuta ultimazione delle prestazioni
- Allegato 4 Documentazione allegata al *dossier* finale

9. ELENCO ANNESSI

- Annesso Tecnico I Lotto 1 - Servizi di mantenimento in sicurezza dello scafo di Unità Navali in RTD e di galleggianti ex Unità Navali e relativo coordinamento tecnico-operativo e della sicurezza delle prestazioni.
- Annesso Tecnico II Lotto 2 - Servizi di bonifica, prosciugamento e pulizia di casse e sentine di Unità Navali in RTD e di galleggianti ex Unità Navali.
- Annesso Tecnico III Lotto 3 - Servizi di bonifica e messa in sicurezza dei recipienti in pressione di Unità Navali in RTD e di galleggianti ex Unità Navali.
- Annesso Tecnico IV Lotto 4 - Servizi di redazione dell'inventario e mappatura dei materiali pericolosi (*Inventory of Hazardous Material - IHM*) presenti a bordo delle Unità Navali in RTD e dei galleggianti ex Unità Navali, incluso del rilascio del certificato di *radiation free*.

10. ELENCO APPENDICI

- Appendice A Documento Unico Valutazione Rischi Interferenza (DUVRI)

**DICHIARAZIONE DELLA QUALIFICAZIONE DELL'IMPRESA OPERANTE IN AMBIENTI
SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI
(D.P.R. n. 177 del 14/09/2011)**

Con riferimento ai servizi in appalto consistenti nello svolgimento delle seguenti attività:
_____ presso il cantiere, il sottoscritto sig.
_____ delegato della Ditta _____ con sede a _____ ai sensi del D.Lgs.
81/2008 (e ss. mm. e ii.), consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o
uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di possedere i requisiti richiesti dal D.P.R. 177/2011 per lo svolgimento delle attività lavorative nel settore degli
ambienti sospetti di inquinamento o confinati.

In particolare:

- sono correttamente applicate le vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e
misure di gestione delle emergenze;
- in cantiere saranno presenti i lavoratori come da elenco in Allegato A al presente Verbale;
- sono state effettuate le attività di informazione e formazione di tutto il personale, nonché di aggiornamento,
specificamente mirate alla conoscenza dei fattori di rischio propri delle attività svolte in ambienti sospetti di
inquinamento, con relativa prova di verifica di apprendimento;
- sono state effettuate le attività di addestramento di tutto il personale relativamente all'applicazione delle
opportune procedure di sicurezza;
- i lavoratori sono in possesso e sono stati addestrati all'uso corretto di dispositivi di protezione individuale,
strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in
ambienti sospetti di inquinamento; in particolare, durante le lavorazioni saranno utilizzate le attrezzature elencate
in allegato A al presente Verbale;
- si rispettano le vigenti previsioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Inoltre, si precisa che:

- durante tutte le fasi delle lavorazioni sarà adottata ed efficacemente attuata una procedura di lavoro
specificamente diretta a eliminare e/o ridurre al minimo i rischi propri delle attività in ambienti confinati,
comprensiva della eventuale fase di soccorso e di coordinamento con il sistema di emergenza del Servizio
sanitario nazionale e dei Vigili del Fuoco.

Infine, si ricorda al committente che:

- prima dell'accesso nelle casse i lavoratori dovranno essere dettagliatamente informati dal personale di bordo
sulle caratteristiche dei luoghi, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti
utilizzi degli ambienti di lavoro.

li, ___/___/_____

Firma del Datore di Lavoro o suo Delegato

DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ

Documento	Note
Piano della Qualità	sempre, 1
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) / Piano Operativo di Sicurezza (POS)	3
Nomina del Direttore Tecnico	2, 4, 7
Nomina del Responsabile Tecnico della Sicurezza / Professionista incaricato	2, 5, 7
Copia autentica della dichiarazione di disponibilità all'accettazione dei rifiuti di lavorazione rilasciata dalle aziende titolari di impianti di smaltimento "rifiuti speciali", presso cui verranno conferiti e smaltiti i rifiuti prodotti nelle lavorazioni, unitamente ad una copia autentica dell'Autorizzazione Regionale rilasciata ai succitati impianti, all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero "rifiuti speciali"	7
Dichiarazione di proprietà fiscalmente registrata e assicurazione dei materiali	6, 7
Certificato attestante il possesso dei requisiti prescritti dal D.P.R. n. 177/2011	7

Note:

1. Il Piano della Qualità, basato sui requisiti contrattuali, chiaramente identificato e distinto da ogni altro documento preparato per il contratto, dovrà essere redatto dalla Ditta e trasmesso al seguente indirizzo P.E.C. marinarsen.taranto@postacert.difesa.it entro 15 (quindici) giorni solari a far data dalla stipula.
2. Ove previsto da S.T.
3. Non previsto unicamente in casi di attività svolta completamente in Ditta.
4. Se non riportato nel Piano della Qualità.
5. Se non riportato nel Piano della Sicurezza.
6. Necessari quando la Ditta deve trasportare presso la propria officina del materiale M.M.I. da sottoporre a lavorazione, ove applicabile.
7. Da produrre prima dell'inizio delle prestazioni, ove applicabile.

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE DI AVVENUTA
ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E PRESENTAZIONE DELLE STESSE ALLE
PROVE FUNZIONALI**

Documento	Note
Comunicazione di avvenuta esecuzione delle prestazioni e, laddove previsto, presentazione delle stesse alle prove funzionali finali (con piano delle prove funzionali proposte)	sempre
Dichiarazione di Conformità delle Prestazioni (redatta in conformità alla norma ISO/IEC 17050-1)	sempre
Dichiarazione di avvenuto ripristino dello stato iniziale dei luoghi interessati, presentazione al collaudo, ove applicabile	sempre
Dichiarazione del quantitativo e tipologia di rifiuti prodotti (o dichiarazione di mancata produzione di rifiuti)	sempre

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL DOSSIER FINALE

Documento	Note
Dossier Finale (vedasi da paragrafo 4.2.4)	sempre
Distinta dei materiali forniti o sostituiti (sia per quelli di fornitura Ditta, che per quelli di fornitura dell'Amministrazione)	2
4 ^a copia conforme del FIR (o dichiarazione di mancata produzione rifiuti)	1
Modelli 13 di versamento dei rottami presso la Gestione D	2
Biglietti di Entrata/Uscita materiali	2
Modelli 42	2
Modelli 47 (con allegato ove necessario rapporto di constatazione)	2
Numero addetti impiegati	1
Rapporto Tecnico di Intervento	3
Rapporto Tecnico di Avaria	4

Note:

1. Non previsto per le sole forniture delle PP.d.R. o materiali.
2. Ove previsto.
3. Previsto principalmente nei casi di interventi di assistenza ingegneristica e correttivi.
4. Previsto quando l'intervento tecnico non abbia comportato la risoluzione della problematica.